UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

L'Arena

Dir. Resp.: Maurizio Cattaneo

Sezione: DICONO DI NOI

Tiratura: 39.314 Diffusione: 39.314 Lettori: 250.000

Edizione del: 28/06/14
Estratto da pag.: 20
Foglio: 1/1

L'ESPOSIZIONE. Si potrà visitare dal 2 al 6 luglio in Sala Birolli

Italiani di Crimea, in città la mostra che narra il genocidio dimenticato

«Italiani in Crimea. Un genocidio dimenticato». È il titolo della mostra che si potrà visitare dal 2 al 6 luglio nella sala Birolli di via Macello 17, organizzata dall'associazione Pugliesi a Verona in collaborazione con il Comune. Il materiale storico e documentale dei 16 pannelli in mostra è stato raccolto ed elaborato dall'associazione Cerkio. L'esposizione, che gode del patrocinio della Regione e delle università Ca' Foscari di Venezia e di Udine, sarà inaugurata martedì 1° luglio alle 18.30 e resterà poi aperta tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19.

«L'obiettivo di questa mostra itinerante», spiega l'assessore al Decentramento Antonio Lella, «è raccontare al grande pubblico una tragedia sconosciuta, la drammatica storia degli italiani di Crimea, una piccola comunità decimata dalla deportazione di massa del 1942 nei Gulag del Kazakhstan». Alla presentazione ha partecipato anche Anna Fedorova, ragazza ucraina, laureata in ecologia, di origini italiane che insieme ad altri due studenti sta svolgendo uno stage di tre mesi ad Acque Veronesi.

Scopo dell'iniziativa è favorire l'integrazione di studenti appartenenti alle comunità italiane dell'Europa orientale, tre ragazzi ucraini di origini italiane, in collaborazione con l'associazione Triveneto per l'Est Europa, con l'agenzia sociale «Lavoro & Società», la Regione Veneto e l'ambasciata italiana in Ucraina. Il tirocinio rientra in un progetto elaborato dall'associazione Cerkio. ●

Peso: 9%

052-131-080

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Telpress Servizi di Media Monitoring